



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale Clara Levi
Via Faidetti 2 – 24040 Bonate Sotto (BG)
Tel: 035 991066 Fax 035 991263
e-mail uffici: bgic82700r@istruzione.it

Circ. n. 98

Bonate Sotto, 06.02.2018

AI GENITORI
Scuole Primarie e Secondaria di 1°
Bonate Sotto e Madone

Oggetto: Documento di valutazione primo quadrimestre – Pubblicazione online

Si comunica che verrà pubblicato online il Documento di valutazione relativo al primo quadrimestre per la **Secondaria 1°g. SABATO 10 FEBBRAIO 2018 entro le ore 14.00**
per la **Primaria GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2018 entro le ore 15.00**

La pagella sarà visionabile dalle famiglie seguendo questa procedura:

- entrando nel sito dell'IC www.icbonatesotto.gov.it e cliccando direttamente sulla finestra "Registri on-line - Accesso Scuolanext", oppure in Area genitori "Visualizzazione Pagella online" – accedendo poi all'area riservata con le password individuali fornite all'inizio dell'anno a tutti i genitori;
- oppure entrando nel *portale Argo / Registro elettronico*
- coi dati personali → digitare documenti → Bacheca → documenti personali, quindi digitare file PDF " pagellino 1° quadrimestre".

Per i genitori impossibilitati a visionare il documento online, sarà possibile passare in segreteria per supporto tecnico e sarà anche messo a disposizione un PC per scaricare il file del documento. Si ricorda che la pubblicazione online non fa venir meno la necessità/opportunità di presenziare ai colloqui individuali di fine Quadrimestre coi docenti team (come da calendario incontri Scuole Primarie) o coi coordinatori/docenti di classe per le Secondarie (consegna Lettere alle famiglie, come da convocazione su Libretto scolastico).

Quest'anno, a seguito dell'emanazione della nuova normativa MIUR sulla Valutazione degli alunni (Dlgs. 62/2017) la Commissione Valutazione ha elaborato nuovi criteri per valutare sia il comportamento, che i livelli di apprendimento nelle varie discipline, Deliberati dagli Organi Collegiali ed inseriti nel PTOF d'Istituto visibile sul sito istituzionale (sezione "Valutazione alunni" pag. 75 e nello specifico allegato al PTOF).

Sono stati anche modificati i descrittori che i genitori troveranno in Pagella: in particolare per il comportamento alla Secondaria, al posto del voto compare un giudizio sintetico (NS non sufficiente - S sufficiente – DS discreto – B buono – D distinto – O ottimo), la seconda novità riguarda il giudizio globale quadrimestrale, espresso dal Consiglio di classe.

Anche alla Primaria i descrittori del comportamento sono i medesimi della Secondaria, come pure quelli disciplinari; ciascun descrittore corrisponde al livello di apprendimento raggiunto e al voto attribuito nelle varie materie (vedi Tabella Descrittori in Allegato).

Allegato:

stralcio del PTOF dell'Istituto – Criteri Valutazione alunni a.s. 2017/18 (Delibera Collegio Docenti del 31/10/2017 e 14/12/2017; Consiglio Istituto del 31/10/2017).



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Marta Bonacina

SEZ. 9 – STRALCIO PTOF “VALUTAZIONE ALUNNI”

9a – SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica. Essa è necessaria per:

- raccogliere informazioni sui processi di apprendimento degli alunni,
- verificare l'efficacia degli interventi didattici,
- accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati,
- stimolare gli alunni al miglioramento continuo,
- far emergere attitudini e potenzialità degli alunni,
- favorire negli alunni la consapevolezza del proprio percorso,
- orientare i comportamenti e le scelte future (scolastiche e professionali) degli alunni.

Gli obiettivi oggetto della valutazione sono:

- conoscenze,
- abilità,
- competenze.

La valutazione è effettuata sulla base di:

- osservazioni sistematiche (attenzione, partecipazione, impegno),
- verifiche formali (prove orali, scritte, pratiche e operative).

La valutazione si articola in più momenti:

- all'inizio dell'anno scolastico, per individuare livelli e abilità di partenza degli alunni sulla base dei quali impostare le strategie didattiche,
- in itinere, per valutare il processo di insegnamento-apprendimento e permettere al docente di attivare eventuali attività di recupero/allineamento,
- a fine unità di apprendimento o al termine dell'anno scolastico, per verificare il raggiungimento di risultati complessivi.

La valutazione non è la semplice media numerica delle prove di verifica, ma tiene conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza dell'alunno e progressi compiuti,
- interesse e partecipazione alle attività proposte,
- impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà,
- evoluzione del processo di apprendimento,
- risultati globalmente raggiunti.

9b – NOVITÀ' DEL D.L. N.62/2017

Per l'a.s. 2017-2018 il Decreto Legislativo n. 62/2017

ha introdotto alcune novità circa:

- modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni,
- ammissione e non ammissione alla classe successiva,
- ammissione e non ammissione all'esame di Stato,
- svolgimento ed esito dell'Esame di Stato,
- certificazione delle competenze,
- prove INVALSI.

Nelle pagine che seguono si offre un'agile sintesi per la comprensione di tali novità.

LA VALUTAZIONE

Come in passato, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, le valutazioni delle singole discipline sono espresse con votazione numerica decimale, mentre per la valutazione della Religione cattolica e la materia Alternativa (ove presente un progetto didattico) si esprime un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Per la Scuola Secondaria, il voto delle discipline è definito attraverso un congruo numero di interrogazioni e verifiche scritte, prove grafiche o pratiche fatti a casa o a scuola (almeno tre per ciascun quadrimestre).

Dal corrente anno scolastico, per tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

(Il documento completo "Criteria per la valutazione" è in allegato al POFT).

LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLE VERIFICHE

Nella Scuola Primaria le verifiche vengono consegnate agli alunni che provvederanno a riportarle a scuola firmate dai genitori.

Nella Scuola Secondaria gli esiti delle prove scritte e pratiche e delle interrogazioni vengono comunicati ai genitori tramite registro elettronico e libretto scolastico (come da specifica pag. 158). Le verifiche periodiche sono consegnate solo in visione agli alunni in classe; gli stessi le riconsegneranno ai docenti al termine dell'ora. Come deliberato dal Collegio Docenti, non sarà possibile portare a casa le verifiche in quanto le stesse sono atti documentali a valore legale. Tutti i genitori potranno chiedere di visionare le verifiche scritte durante i colloqui periodici e nel ricevimento settimanale con singoli docenti (comunicando la richiesta in anticipo al docente).

L'AMMISSIONE E LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

*(** Per chi desideri conoscere i criteri generali per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva, definiti dal nostro Collegio docenti, si rimanda al documento "Criteria per la valutazione" in allegato al POFT).*

L'AMMISSIONE E LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Per l'a.s. 2017-2018 sono state introdotte alcune novità (Decreto Legislativo n. 62/2017) circa le modalità di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti*, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

*(** Per chi desideri conoscere i criteri generali per l'ammissione e la non ammissione all'esame di Stato, definiti dal nostro Collegio docenti, si rimanda al documento "Criteria per la valutazione" in allegato al POFT).*

L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Per l'a.s. 2017-2018 sono state introdotte alcune novità (Decreto Legislativo n. 62/2017 e Decreto ministeriale n. 741/2017) circa l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

La novità più rilevante è costituita dall'esclusione della prova INVALSI dalle prove d'esame. Oltre a ciò, va segnalato che le prove scritte sono ridotte a tre:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

A ciascuna prova scritta (anche a quella di lingua straniera, ancorché articolata in due sezioni corrispondenti alle due lingue studiate) viene attribuito un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale è determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che abbiano conseguito un voto di 10/10, tenendo conto sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Ai candidati che hanno superato l'Esame di Stato viene rilasciata la Certificazione delle competenze redatta in sede di scrutinio finale. Sarà utilizzato il modello predisposto dal MIUR.

A tale proposito, per maggiore completezza d'informazione, si rimanda alla sezione "Certificazione delle competenze", alle pagine 24 di questo documento.

LE PROVE INVALSI

L'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) elabora test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti degli studenti.

Per quanto concerne il Primo ciclo d'istruzione, le prove INVALSI vengono somministrate agli alunni delle:

- classi seconde e quinte della Scuola Primaria,
- classi terze della Scuola Secondaria.

Dall'a.s. 2017-2018 sono stata introdotte alcune novità (Decreto Legislativo n. 62/2017), riassunte nella tabella che segue:

Novità a.s. 2017/2018	
INVALSI SCUOLA PRIMARIA Classi 2 ^a e 5 ^a	INVALSI SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO Classe 3 ^a
<ul style="list-style-type: none">➤ Le prove di Italiano* si svolgeranno il 9 maggio 2018.➤ Le prove di Matematica si svolgeranno l'11 maggio 2018.➤ Gli alunni delle classi quinte svolgeranno, oltre alle prove di Italiano e Matematica, anche una prova di Inglese (livello di riferimento: A1) il 3 maggio 2018.➤ Le prove saranno somministrate in formato cartaceo.	<ul style="list-style-type: none">➤ Le prove si svolgeranno in un arco di giorni tra il 4 e il 21 aprile 2018 (quindi, non più durante l'Esame che conclude il Primo ciclo di Istruzione).➤ Gli alunni svolgeranno, oltre alle prove di Italiano e Matematica, anche una prova di Inglese (livello di riferimento: A2).➤ Le prove saranno somministrate tramite computer on line (CBT Computer Based Testing) e in più sessioni organizzate autonomamente dalle scuole**.➤ Le prove costituiranno requisito indispensabile per l'accesso all'Esame conclusivo.➤ Le prove non incideranno sulla valutazione finale dell'Esame di Stato.

**Primaria* - La prova di lettura sarà svolta solo dalle classi seconde campione.

***Secondaria* - Fatta eccezione per le classi campione: per loro le prove INVALSI 2018 saranno somministrate, sempre CBT, in una data precisa indicata da INVALSI.

Va segnalato che, anche se dall'a.s. 2017/2018 le prove INVALSI non incidono sulla valutazione finale dell'Esame di Stato, il modello di Certificazione delle competenze, riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

9c – LA RUBRICA GENERALE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE	
Voti	Descrizione livello - Corrispondenza valutativa
10	<ul style="list-style-type: none">• Pieno raggiungimento degli obiettivi.• Conoscenza ampia, approfondita e esaustiva dei contenuti e del lessico disciplinare.• Completa padronanza delle abilità e dei linguaggi specifici che vengono utilizzati in modo autonomo, pertinente, personale e critico.• Acquisizione sicura e consapevole delle competenze previste.
9	<ul style="list-style-type: none">• Raggiungimento completo degli obiettivi.• Conoscenza approfondita e completa dei contenuti e del lessico disciplinare.• Utilizzo autonomo, pertinente e sicuro delle abilità e dei linguaggi specifici.• Acquisizione delle competenze previste.
8	<ul style="list-style-type: none">• Buon raggiungimento degli obiettivi.• Buona conoscenza dei contenuti e del lessico disciplinare.• Utilizzo corretto delle abilità e dei linguaggi specifici.• Acquisizione adeguata delle competenze.
7	<ul style="list-style-type: none">• Discreto raggiungimento degli obiettivi.• Discreta conoscenza dei contenuti e del lessico disciplinare.• Utilizzo abbastanza corretto delle abilità e dei linguaggi specifici.• Acquisizione delle competenze di base.
6	<ul style="list-style-type: none">• Sufficiente raggiungimento degli obiettivi.• Conoscenza essenziale dei contenuti.• Utilizzo incerto delle abilità e dei linguaggi specifici.• Acquisizione lenta e incerta delle competenze.
5	<ul style="list-style-type: none">• Parziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.• Conoscenza lacunosa dei contenuti.• Difficoltà nell'uso delle abilità e dei linguaggi specifici.• Competenze in via di acquisizione.
4	<ul style="list-style-type: none">• Mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti.• Conoscenze assenti o frammentarie.• Gravi carenze nell'uso delle abilità e dei linguaggi specifici.• Competenze in via di prima acquisizione.

NOTA BENE: i criteri e le rubriche di valutazione delle singole discipline sono in corso di elaborazione.

9d – LE TABELLE DI RIFERIMENTO PER LE VERIFICHE SCRITTE O PRATICHE

SCUOLA PRIMARIA

Per le prove e le verifiche di diverso tipo somministrate agli alunni e alle alunne possono essere adottate valutazioni numeriche, frazionarie e descrittive dei livelli e delle competenze raggiunte. Per il passaggio alla valutazione quadrimestrale degli apprendimenti saranno utilizzati questi criteri:

Percentuale	Valutazione in decimi
Minore o uguale a 31%	4 (solo per classi quinte)
Dal 32% al 64%	5
Dal 65% al 73%	6
Dal 74% all'82%	7
Dall'83% al 90%	8
Dal 91% al 97%	9
Dal 98% al 100%	10

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Percentuale	Valutazione in decimi
minore o uguale a 42%	4
dal 43 al 47 %	4,5
dal 48 al 52 %	5
Dal 53 al 57 %	5,5
Dal 58 al 62 %	6
Dal 63 al 67 %	6,5
Dal 68 al 72 %	7
Dal 73 al 77 %	7,5
Dal 78 al 82 %	8
Dal 83 al 87 %	8,5
Dal 88 al 92 %	9
Dal 93 al 98 %	9,5
Dal 99 al 100 %	10

9e – LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento degli alunni a scuola è oggetto di valutazione. Tale valutazione ha una valenza educativa e formativa; esso, infatti, deve:

- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli alunni all'interno della comunità scolastica;
- stimolare comportamenti corretti;
- promuovere il senso di responsabilità degli alunni;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.

In base al Decreto Legislativo n. 62/2017, dall'a.s. 2017/2018 la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Scuola Primaria) e allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica e al Regolamento d'Istituto (Scuola Secondaria di Primo Grado).

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO – DESCRITTORI

Ottimo	Distinto	Buono	Discreto	Sufficiente	Non sufficiente
Comportamento molto rispettoso delle persone e delle regole, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche.	Comportamento positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole.	Comportamento generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole.	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole.	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole, rapporti in parte problematici o conflittuali con i pari e con gli adulti.	Non rispetta le regole, manifesta scarso autocontrollo, rapporti problematici o conflittuali con i pari e con gli adulti.*

*Ha subito ripetute e/o gravi sanzioni disciplinari (solo per la scuola secondaria)

(Per completezza d'informazione si rimanda al documento "Criteria per la valutazione" in allegato al POFT).